BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 07/05/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti: dott.ssa Maria Di Iorio e rag. Giovanni Volontè.
Assente giustificato: dott. Alessandro Brianza.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 330

del 30/04/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/05/2018

con nota prot. n. 16696 del 02/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un

rispetto all'esercizio precedente di € 0,00 , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 69.228,00	€ 67.193,00	€ -2.035,00
Attivo circolante	€ 77.073,00	€ 90.876,00	€ 13.803,00
Ratei e risconti	€ 320,00	€ 270,00	€ -50,00
Totale attivo	€ 146.621,00	€ 158.339,00	€ 11.718,00
Patrimonio netto	€ 76.600,00	€ 80.074,00	€ 3.474,00
Fondi	€ 11.874,00	€ 12.196,00	€ 322,00
T.F.R.	€ 375,00	€ 435,00	€ 60,00
Debiti	€ 57.758,00	€ 65.617,00	€ 7.859,00
Ratei e risconti	€ 14,00	€ 17,00	€ 3,00
Totale passivo	€ 146.621,00	€ 158.339,00	€ 11.718,00
Conti d'ordine	€ 526,00	€ 465,00	€ -61,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 266.711,00	€ 269.572,00	€ 2.861,00
Costo della produzione	€ 257.210,00	€ 261.618,00	€ 4.408,00
Differenza	€ 9.501,00	€ 7.954,00	€ -1.547,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 695,00	€ 2.443,00	€ 1.748,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.196,00	€ 10.397,00	€ 201,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.196,00	€ 10.397,00	€ 201,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 270.566,00	€ 269.572,00	€ -994,00
Costo della produzione	€ 259.930,00	€ 261.618,00	€ 1.688,00
Differenza	€ 10.636,00	€ 7.954,00	€ -2.682,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.443,00	€ 2.443,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.636,00	€ 10.397,00	€ -239,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.636,00	€ 10.397,00	€ -239,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 3.022,00**
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 781,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.078,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 162,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 1,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3) Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:
Principali scostamenti tra BPE 2017 e Consuntivo 2017

Al 31/12, le variazioni negative maggiori che si rilevano a ricavo riguardano la produzione, ovvero l'attività per "DRG", di "Psichiatria" ed in misura minore per l'attività "Ambulatoriale" e i ricavi per "FILE F". Per contro, si rilevano maggiori ricavi sulle "Entrate Proprie" e "Proventi finanziari e straordinari", non contabilizzati a BPE. La variazioni che si riscontrano sui costi, invece, riguardano i "Beni e Servizi", il "Personale" e gli "Accantonamenti dell'Esercizio".

Gli scostamenti rilevati sul bilancio sezionale sanitario, rispetto al BPE 2017 ed anche al Consuntivo 2016, sono principalmente dovuti:
-) sulle "Entrate Proprie" del BPE 2017 erano previste riduzioni per l'eliminazione della quota aggiuntiva alla compartecipazione alla spesa sanitaria e non erano previste in toto le cessioni di sangue ed emocomponenti, valorizzate correttamente solo in sede di Consuntivo 2016, predisposto dopo il BPE 2017. Rispetto al Consuntivo 2017 le stesse sono in linea;
-) sui beni sanitari l'incremento rilevato rispetto al Consuntivo 2016 è dovuto essenzialmente alla riclassificazione operata dal Decreto di Assegnazione per il BPE 2017, dei costi del Doppio Canale, allocati nel 2016 sul Bilancio Territoriale e nel 2017 sul Bilancio Sanitario. Rispetto al BPE 2017, si rileva la contabilizzazione del sangue e degli emocomponenti con i CLV di Lecco e Varese;
-) sui servizi sanitari e non l'incremento rilevato rispetto al BPE 2017 è dovuto alla "nettizzazione" operata dal Decreto di Assegnazione degli Utilizzi 2016 (servizio PACS) ed ai maggiori rimborsi dovuti all'ASST Lariana per gli esami per pazienti interni, non fatturati nel 2016 (ex. Anatomia patologica), e in particolare per il contratto di gestione calore del presidio ospedaliero di Menaggio che, per problemi non risolvibili inerenti il CIG, è tornato alla ASST Lariana.

Gli scostamenti rilevati sul bilancio sezionale territoriale, rispetto al BPE 2017 ed anche al Consuntivo 2016, sono principalmente dovuti:
-) alla contabilizzazione dei ricavi delle vaccinazioni in co-pagamento sulle "Entrate Proprie" dal 2017;
-) sui beni sanitari al trasferimento delle attività del Doppio Canale sul bilancio sanitario, passaggio stabilito nel Decreto di Assegnazione per il BPE 2017;
-) all'iscrizione, sempre sui beni sanitari, del costo dei vaccini, in capo all'Azienda a far data dal 01/01/2017;
-) sui Servizi sanitari il decremento principale rispetto al Consuntivo 2016 è relativo alla contabilizzazione nel 2016 dei Contributi, di cui alla Legge 210/92. Nel 2017 la contabilizzazione di tali contributi è tornata alla ATS della Montagna.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile, e sono esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli Esercizi. Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che le stesse sono correttamente contabilizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'Azienda ha dichiarato nella relazione la quadratura dei valori esposti a Bilancio 2017 (costi, fondi e ammortamenti) con i valori risultanti dal registro cespiti al 31/12/2017. Il Collegio ne assevera le risultanze.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda non ha immobilizzazioni finanziarie, né portafogli valori e/o partecipazioni.

Il Collegio Sindacale assevera.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Rimanenze di magazzino
Il valore delle rimanenze di magazzino di materiale sanitario è pari a € 5.999, con un decremento di € 994 rispetto al 31/12/2016, mentre quello del materiale non sanitario è pari a € 1.987, con incremento di € 100. Pertanto, il decremento complessivo è pari a € 894 (maggiori costi – vedasi conto economico).

Rimanenze di reparto
Il valore delle rimanenze di reparto è pari a € 4.397, ovvero il 55,56 % del valore complessivo.

Rimanenze presso terzi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Gli ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della LR 23/2015 non hanno interessato le rimanenze di magazzino. Come specificato nella delibera n. 856 del 21/12/2017 di formalizzazione degli ulteriori passaggi, le giacenze dei vaccini sono state trasferite dall'ATS della Montagna a questa ASST e sono state regolate attraverso i rapporti economici Intercompany dell'Esercizio.
In merito alle rimanenze il Collegio assevera le risultanze con la verifica della quadratura delle giacenze di magazzino con le evidenze della contabilità.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo, al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Come da indicazioni delle Linee Guida alla Redazione del Consuntivo 2015, per quanto concerne la determinazione del fondo svalutazione dei crediti, sono stati adottati i criteri previsti dalla Circolare prot. 15609 del 16/05/2012 per la predisposizione del Consuntivo 2011.

In particolare, dopo aver effettuato un'analisi dell'esigibilità dei crediti nei confronti dei soggetti privati sulla situazione creditoria aggiornata al 31/12/2017 e considerato che con il Consuntivo 2016 il fondo è stato incrementato di € 98, l'Azienda non ritiene necessario procedere ad una integrazione ulteriore del fondo stesso, che al 31/12/2017 è pari quindi a € 387. Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei crediti per anno di formazione.

Tra i crediti ancora non riscossi, si rileva quello verso l'ex Ospedale San Raffaele di Milano, che al 31/12/2017 è pari a € 125. Alla luce del quinto riparto, pari a € 27, avvenuto a marzo 2018, il valore residuale è pari a € 98. L'eventuale futura mancata prosecuzione di altri riparti da parte del commissario liquidatore potrebbe determinare una svalutazione per pari importo, determinando di conseguenza l'insufficienza dell'attuale fondo.

L'Azienda, con delibera n. 900 del 29/12/2017, ha adottato il nuovo Regolamento per la gestione dei crediti.

Si invita l'Azienda ad eliminare i crediti ritenuti non esigibili avendo il Collegio riscontrato la formazione di tali crediti in esercizi da tempo chiusi.
In merito al fondo svalutazione crediti il Collegio assevera la sua quantificazione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Ratei attivi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Risconti passivi
I risconti attivi sono pari a € 270, di cui € 238 attengono alle polizze assicurative aziendali avente scadenza nel corso dell'anno e pagate in via anticipata, € 4 a spese telefoniche ed € 28 alla sopravvenienza sul saldo dell'attività di emer-genza urgenza 2016 che la Cooperativa Soccorso ha fatturato nel 2017 ma che verrà iscritto sul Bilancio 2018, come da indicazioni AREU.

Ratei passivi
I ratei passivi sono pari a complessivi € 17 relativi a spese telefoniche.

Risconti attivi
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio osserva che i fondi iscritti a Bilancio sono i seguenti:

Fondi per rischi
Al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 7.316. Alla voce B.II5), la somma a fondo attiene alle franchigie assicu-rative relative alle polizze RCT (FARO, LLOYDS e CITY) accantonate negli anni e movimentata per gli utilizzi, mentre gli ac-cantonamenti dell'anno, relativamente alla nuova polizza RCT (AM TRUST) aggiudicata nel 2013, sono stati fatti alla voce B.II.4) autoassicurazione e sono pari a € 1.071, come da Decreto di Assegnazione. Gli utilizzi complessivi sono stati di € 959 e sono relativi a pagamenti di spese legali, franchigie e transazioni assicurative e risultano nell'apposita Tabella dello SP.

Si rimanda a quanto esposto in calce alla Relazione sulla Gestione per quanto attiene alla valutazione del rischio assicurativo e non aziendale.

Quote inutilizzate contributi
Al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 343, come risulta dall'apposita Tabella "Quote inutilizzate contributi". In particolare, si evidenzia la quota inutilizzata del contributo regionale di € 163 per il progetto "Autosufficienza sangue Russia", di cui al D. DGS. 7917/2006, per il quale si è in attesa di nota regionale per la redistribuzione dei fondi alle Aziende che a suo tempo avevano fornito il plasma inviato in Russia.
I contributi ricevuti non utilizzati nell'anno per € 105 sono accantonati alla voce B.15 del CE e a fondo dello SP alla voce B. IV) rispettando la natura del contributo.

Gli stessi attengono:
-) per € 50 al finanziamento per l'attivazione dei progetti di farmacovigilanza, di cui alla DGR n. 2112 del 11/07/2014, assegnato alle Aziende capofila con Decreto n. 3798 del 05/04/2017 e dall'ASST di Vimercate assegnati a questa Azienda in qualità di partecipante ai progetti;
-) per € 35 alle sperimentazioni farmaci effettuate nel 2017;
-) per € 20 quale Contributo da Legato Testamentario da parte di un privato cittadino da destinare (vincolati) all'UOC di Oncologia Medica del Presidio ospedaliero di Sondrio, come da delibera n. 537 del 03/08/2017.

Gli Utilizzi, pari a complessivi € 51, sono relativi per € 44 all'utilizzo dei contributi ricevuti per la sperimentazione farmaci, la cui somma, già accantonata negli anni pregressi sul fondo aziendale, è stata utilizzata dalla UOC Oncologia Medica per l'attivazione di collaborazioni sanitarie e borse di studio ed € 7 per il servizio di mediazione linguistico culturale, affidato dall'Azienda con determina n. 250/2017 (Bilancio territoriale).

Altri fondi per oneri e spese
Al 31/12 tali fondi ammontano a complessivi € 4.537, di cui € 3.499 per rinnovi contrattuali relativi agli anni pregressi, come da indicazioni regionali a suo tempo impartite. Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Alla voce B.V.3) gli accantonamenti hanno carattere residuale rispetto alle voci già previste in NI.

Gli accantonamenti per complessivi € 1.954 risultano elencati nel Conto Economico mentre per gli utilizzi pari a € 1.790, si rimanda all'apposita Tabella dello SP. In particolare, tra gli utilizzi e gli accantonamenti di tale categoria è contabilizzata la somma complessiva di € 1.698 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e Sumai, come da Decreto 4725/2018.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

ASST ha ottemperato alle disposizioni di legge circa il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori, D. Lgs. 232/2002 (30-60 gg.). Quanto sospeso è legato a contenzioso extragiudiziale con i fornitori.

Debiti v/Regione
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio. Per le movimentazioni, incrementi e decrementi dell'esercizio, si rimanda a quanto detto nella sezione dei Crediti v/Regione.

Debiti v/Comuni
Al 31/12 i debiti verso i Comuni sono pari a € 30 e attengono alle spese per la gestione della scuola per infermieri di Faedo Valtellino e della Casa della Salute di Livigno e al canone di locazione verso il Comune di Dongo.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
Al 31/12 i debiti verso le Aziende sanitarie pubbliche sono pari a € 22.611, di cui € 18.652 verso le ATS, € 3.916 verso le ASST e € 43 verso gli IRCCS della Regione Lombardia.
Tra i debiti verso le ATS, si rileva in particolare il debito v/ATS della Montagna (ex ASL di Sondrio) di € 10.692 a fronte della riclassifica operata sulle Riserve diverse con Delibera n. 681 del 14/11/2016 (Consuntivo 2015 V2).
I debiti verso le ASST e gli IRCCS attengono per lo più a prestazioni di natura sanitaria erogate a pazienti ricoverati e convenzioni sanitarie oltre ai debiti per gli acquisti di sangue lavorato per € 1.150 dai CLV di Lecco e dei Sette Laghi.
Da rilevare, inoltre, i Debiti v/Aziende confluite: € 7.170 v/ATS della Montagna ed € 1.081 v/ASST Lariana fronte delle operazioni di conferimento/scorporo LR 23/2115 (delibera n. 209 del 29/03/2017 di approvazione Bilancio di apertura all'01/01/2016 dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario). I predetti debiti sono stati aperti all'01/01/2016 come contro-partita al trasferimento delle Rimanenze e del Patrimonio Immobiliare.

E' da rilevare che nel 2017 tali debiti hanno subito le seguenti variazioni:
-) chiuso il debito di € 187 nei confronti della ATS Insubria, come da verbale sottoscritto con la stessa in data 7/12/2017;
-) compensato il credito e il debito con l'ASST Lariana per € 850, come da Verbale sottoscritto con la stessa in data 11/12/2017;
-) incremento di € 1 con l'ATS della Montagna per gli "Ulteriori trasferimenti/rettifiche ai sensi della LR 23/2015" per il passaggio dell'attività vaccinale ed in particolare del valore residuo delle immobilizzazioni materiali, per la quota beni non finanziati, degli ambulatori vaccinali oltre alle attrezzature per la conservazione dei vaccini, trasferite dalla stessa nel 2017 e formalizzate

dall'Azienda con delibera n. 856 del 21/12/2017.

Con le predette Aziende sono stati formalizzati nel 2017 dei Verbali d'Intesa per la chiusura delle partite aperte al 31/12/2017. In particolare con:
-) l'ATS Montagna piano di rimborso per € 7.170 in 71 rate mensili, a far data dall'01/01/2018 e fino al 31/12/2023 – verbale sottoscritto il 16/01/2018;
-) l'ASST Lariana piano di rimborso per € 1.081 in 10 rate mensili, a far data dall'01/01/2018 e fino al 30/11/2018 – verbale sottoscritto il 16/01/2018.

Debiti V/Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione
Per la suddetta area di Bilancio non si sono verificati fatti di rilievo e/o non sono stati rilevati valori di Bilancio.

Debiti v/Fornitori
Al 31/12/2017 i debiti verso i fornitori sono pari a € 28.097, di cui 13.646 per beni e servizi sanitari ed € 14.451 per beni e servizi non sanitari.
Rispetto al 2016 l'incremento rilevato sui beni e servizi non sanitari per € 6.689 è da imputare totalmente al contenzioso in essere con il fornitore del contratto di gestione calore verso il quale i pagamenti sono sospesi (vedasi per le motivazioni la Relazione sulla Gestione).
Dei debiti complessivi al 31/12, € 1.165 attengono ad anni antecedenti il 2017, sospesi per contenziosi in corso, fatta eccezione per i saldi dei trasporti per emergenza urgenza relativi al 2016 pari ad € 641 in corso di verifica da parte di A-REU.
A fronte dell'incremento dei debiti rispetto all'anno precedente, l'Azienda ha mantenuto l'indicatore di tempestività dei pagamenti in linea con quanto previsto dalla normativa.

Debiti v/Istituto tesoriere
Al 31/12 i debiti verso l'Istituto Tesoriere sono pari a € 1.

Debiti Tributari
Al 31/12 i debiti tributari sono pari a € 1.111, relativi per € 1.100 all'IRAP sulle competenze non ancora erogate alla data del 31/12.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Al 31/12 i debiti verso gli Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale sono pari a € 2.808, relativi alle compe-tenze non ancora erogate alla data del 31/12.

Debiti v/Altri
Al 31/12 i debiti verso Altri sono pari a € 10.959, di cui € 10.064 verso i dipendenti, € 499 verso privati e € 396 verso Enti pubblici.

Per quanto concerne i debiti verso i dipendenti, gli stessi sono prevalentemente dovuti alle competenze accessorie relative ai mesi di novembre e dicembre, al saldo RAR e ai Fondi di Produttività e Risultato 2017 non ancora erogati alla data del 31/12. Per quanto attiene il commento della tabella relativa ai debiti verso dipendenti ed Istituti previdenziali, si rimanda al commento sui costi del personale nella Relazione sulla Gestione.
Per quanto concerne i debiti verso i privati, gli stessi attengono agli emolumenti dovuti ai Direttori per gli obiettivi di Esercizio, al Collegio Sindacale, ai medici MET, ai professionisti, ai co.co.co. maturati negli ultimi mesi del 2017 e che sono stati pagati per gran parte nel 2018.
Infine, i debiti verso gli Enti Pubblici riguardano principalmente il servizio di vigilanza effettuato dai VV.FF. presso il PO di Sondrio ed i compensi per i corsi e gli esami effettuati dagli stessi per le norme antincendio per complessivi € 128, oltre ad € 157 per rimborsi agli Uffici di Piano per la gestione territoriale dei minori ed € 58 per il rimborso della quota parte del finanziamento per il Museo di Sondalo, di cui relazionato nella sezione dei Crediti v/enti pubblici.

Non si rilevano, infine, verso lo Stato, la Regione e per Mutui passivi.

Non vi sono posizioni debitorie pregresse relative a debiti verso fornitori e verso personale dipendente che abbiano richiesto di essere stralciate.
Tra i debiti verso personale dipendente più vetusti risalenti agli anni 2013/2014 vi sono quelli relativi a compensi per attività libera professionale e quote perequative di supporto.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 465,00

(Eventuali annotazioni)

Con delibera n. 1031 del 28/08/2015, l'ex AOVV ha preso atto del verbale di intesa sottoscritto con la ex ASL di Sondrio sui controlli NOC effettuati dalla ASL sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo nel periodo 1999-2002. In particolare, con lo stesso si è convenuto di rimborsare l'importo complessivamente dovuto di € 606 in dieci anni per 120 rate mensili di € 5 cadauna, a far data dall'01/09/2015.

Come da indicazioni regionali, l'Azienda fa fronte all'effetto del predetto recupero con mezzi propri di Bilancio, imputando la spesa annuale sulle sopravvenienze passive, contabilizzando le restanti quote sui conti d'ordine. Le dodici rate rimborsate all'ex ASL (ora ATS della Montagna) nel 2017 sono pari a € 61 e il debito residuo al 31/12/2017 è pari a € 465.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP - sezionale sanitario
Al 31/12 l'IRAP relativa a personale dipendente è pari a € 8.816, quella relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente è pari a € 133, mentre quella relativa ad attività di libera professione (intramoenia) è pari a € 235.

IRAP - sezionale territoriale
Al 31/12 l'IRAP relativa a personale dipendente è pari a € 664, quella relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente è pari a € 12, mentre quella relativa ad attività di libera professione (intramoenia) è pari a € 3.

IRES - aziendale
Al 31/12 l'IRES per l'attività istituzionale è pari a € 127.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.270,00
I.R.E.S.	€ 127,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 115.919,00
Dirigenza	€ 52.901,00
Comparto	€ 63.018,00
Personale ruolo professionale	€ 214,00
Dirigenza	€ 214,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 26.466,00
Dirigenza	€ 62,00
Comparto	€ 26.404,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.894,00
Dirigenza	€ 519,00
Comparto	€ 10.375,00
Totale generale	€ 153.493,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come già previsto dalle Linee Guida alla compilazione del Consuntivo 2012, e dalle disposizioni regionali, non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute in sede di Bilancio 2017, così come non sono stati rilevati i godimenti di ferie maturate e non godute in anni precedenti ed effettuate nel 2017.

FONDI CONTRATTUALI PER IL PERSONALE
A seguito dell'afferimento a questa Azienda di nuovo per le attività vaccinale ed i servizi amministrativi centralizzati, i fondi contrattuali per il personale dipendente sono stati incrementati della relativa quota, concordata e sottoscritta con le Aziende interessate. Si allega il prospetto riepilogativo dei fondi contrattuali, suddiviso per singola ex Azienda, alla quale seguirà la delibera aziendale di costituzione definitiva dei fondi che verrà successivamente trasmessa per la prevista certificazione di questo Collegio. Si prende atto che le risultanze sono quelle emergenti dalla tabella allegata al Bilancio d'Esercizio 2017 e che gli incrementi presenti sono dovuti alle assegnazioni di fondi da parte delle Aziende che hanno ceduto il proprio personale in favore della ASST di Sondrio.

SI VEDA TABELLA ALLEGATA

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE
Il personale dell'azienda al 31/12/2016 era pari a 3.253 unità, di cui personale part-time 593 unità; al 31/12/2017 il numero delle unità è passato a 3.255, di cui personale part-time 590 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI
Il personale in comando ad altri enti al 31/12/2016 era pari a 10 unità, mentre al 31/12/2017 il numero delle unità è passato a 4.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI
Il personale in comando da altri enti al 31/12/2016 era pari a 2 unità, mentre al 31/12/2017 il numero delle unità è passato a 1.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO
Le unità uomini-anno al 31/12/2016 era pari a 0 unità. Al 31/12/2017 il dato è invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE
Le unità uomini-anno al 31/12/2016 era pari a 0 unità. Al 31/12/2017 il dato è invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU
Le unità uomini-anno al 31/12/2016 era pari a 0. Al 31/12/2017 il dato è invariato.

PERSONALE IN CONVENZIONE
Le unità di Altri in convenzione al 31/12/2016 era pari a 37 unità, mentre al 31/12/2017 il numero delle unità è passato a 36.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Consulenze e collaborazioni sanitarie
Il valore iscritto al 31/12 è pari a € 529, in incremento di € 59 rispetto al Consuntivo 2016.

I costi rilevati sono relativi ai medici in servizio per la Casa Circondariale di Sondrio, ai medici operanti presso i PPI di Bormio e di Livigno ed agli psicologi finanziati con contributi privati (sperimentazione farmaci) o regionali (DCA psichia-tria).
L'incremento rilevato sulla categoria è dovuto al comando del Dirigente della UOC Risk Management e Miglioramento Continuo della Qualità, i cui costi sono pari a € 86, a fronte del costo contabilizzato al 31/12/2016 pari a € 16 (da ottobre 2016).

Consulenze non sanitarie
Il valore iscritto al 31/12/2017 è pari a € 134, a fronte di un importo contabilizzato a BPE 2017 di € 107 e di € 133 a Consuntivo 2016.

Inoltre, in tale costi sono compresi una collaborazione con una giornalista addetta all'Ufficio stampa aziendale che incide nell'Esercizio 2017 per l'intero anno, compensato con il venir meno di un comando in essere nel 2016 per il servizio URP.
Come si evidenzia dal modello "Costi delle risorse umane gravanti su Beni e Servizi" la spesa complessiva per le spese delle consulenze sanitarie e non previste nel modello, si sono ridotte complessivamente di € 16 rispetto al Consuntivo 2016.

Consulenze e collaborazioni sanitarie territoriali
Le consulenze sanitarie pari a € 123 sono in riduzione rispetto alla spesa del BPE 2017 e del Consuntivo 2016 e riguardano il personale afferente i Consultori aziendali (psicologi e ginecologo) ed i medici addetti alle vaccinazioni.

Consulenze non sanitarie territoriali
Al 31/12/2017 si rilevano costi pari ad € 1 per consulenze tecniche.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Fatti salvi i casi previsti dalla normativa, l'Azienda non ha proceduto alla monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il versamento di contributi assistenziali non è stato oggetto di alcun ritardo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non è stato corrisposto a nessun dipendente alcun importo dovuto a ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e/o di contratto. L'importo complessivo corrisposto per ore di straordinario per l'Esercizio 2017 è pari a € 1419, di cui € 340 per la dirigenza e € 1079 per il comparto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto inserimento a Bilancio degli oneri contrattuali (indennità vacanza contrattuale) relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- Altre problematiche:

Il costo complessivo del personale dipendente relativo ai sezionali Sanitario e Territoriale, rilevato al 31/12/2017, pari a € 158.397, comprensivo di oneri riflessi e IRAP, è in linea con l'assegnazione del IV CET 2017 ma è inferiore di € 2.554 rispetto all'assegnazione BPE 2017.

Tale riduzione NON deve essere intesa come una situazione storicizzabile e, pertanto, si ritiene che il minor costo NON deve essere considerato come un risparmio strutturale, ma necessario a completare le assunzioni previste per la realizzazione del PGRU 2017 nel corso dell'Esercizio 2018, rispetto al quale si registra un'ulteriore contrazione di assegnazione pari a – € 960. Tale quadro evidenzia una difficoltà strutturale di reperimento e reclutamento di personale di qualunque ruolo e livello che impatta necessariamente in modo assai significativo sulla struttura organizzativa aziendale e trova conferma nell'esclusione di questa ASST dai limiti previsti per le assunzioni dalle "Regole di Sistema 2017" e dal riconoscimento degli incentivi economici per la dirigenza sanitaria, erogati come risorse regionali aggiuntive.

La significativa contrazione del costo rispetto al budget assegnato ad inizio 2017 è da imputare in primo luogo alla consistente cessazione di personale a tempo indeterminato nel corso dell'anno. Le cessazioni del personale avvenute nel 2017 vanno a sommarsi alla quota di personale cessato nel 2016, pari a 140 unità. Complessivamente, pertanto, nel biennio sono cessate 344, di cui sostituite solo 260, con conseguente effetto di trascinamento nell'anno successivo. Quanto sopra è dovuto alla particolarità organizzativa della struttura aziendale, in cui insistono i quattro presidi ospedalieri, il POT di Morbegno ed i diversi presidi territoriali delle ex ASL di Sondrio e Como, articolati su un territorio vasto e disagiato. Le assunzioni di ruolo avvenute nel 2017 non sono da ritenersi sufficienti a sopperire alla forte contrazione di personale di ruolo sopra evidenziata. L'Azienda si è attivata per reperire le risorse necessarie, con numerosi concorsi già espletati o avviati entro la fine del 2017 con effetti economici a partire dal 2018 (vedi concorso infermieri e OSS).

Relativamente ai fondi contrattuali del personale afferito a questa ASST dall'01/01/2017 per l'attività vaccinale e dei servizi amministrativi centralizzati, questa Azienda ha provveduto ad effettuare un riallineamento degli stessi secondo gli accordi sottoscritti con le Aziende interessate. In particolare, per il personale trasferito da ATS Montagna per l'attività vaccinale è stato ridefinito l'accordo in data 26/04/2018 per la quota dei fondi contrattuali da assegnare a questa ASST.

Il costo del personale a tempo determinato al 31/12 registra un incremento di € 76 (escluso IRAP) rispetto al BPE 2017. L'Azienda, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, ha fatto ricorso al conferimento di incarichi a tempo determinato per sostituire il personale cessato, in particolare dirigenti medici. Si evidenzia altresì, che, nel corso dell'anno 2016, delle 25 unità dei servizi amministrativi centralizzati, in applicazione delle fasi 1 e fase 2 di cui alla DGR 5114 del 29/04/2016, sono transitate solo 5 unità e, pertanto, i servizi amministrativi aziendali versano in una condizione di importante carenza di personale. Effettuate le necessarie analisi organizzative e valutato il rispetto della dotazione organica, cosi come da rendicontazione effettuata in sede di Conto Annuale, l'Azienda ha assunto 21 assistenti amministrativi a tempo determinato, il cui costo rappresenta carattere di temporaneità, in quanto nel 2018 rientrerà nei costi a tempo indeterminato a seguito di stabilizzazione.

Per quanto riguarda le risorse aggiuntive regionali, si rileva una riduzione pari a € 157 rispetto al IV CET 2017. In particolare per l'area della dirigenza, si segnala che, a seguito degli accordi regionali, sono state riconosciute a questa ASST, nell'ambito dei progetti di miglioramento organizzativo (allegato 2 delle preintese) 32 quote del valore di € 15, a valere sul triennio, da assegnare al personale medico assunto dopo l'entrata in vigore della DGR, afferente a discipline mediche "critiche" individuate d'accordo con le OO.SS. aziendali. Il numero di quote che l'Azienda ha assegnato ai dirigenti medici neoassunti nel corso del 2017 è pari a 11.

Come già evidenziato in sede di BPE 2017, i costi delle missioni sono stati esposti nel modello A. A fine anno è stato rilevato un incremento di € 68 rispetto al BPE 2017, dovuto in particolare alla carenza di personale medico che è costretto a "ruotare" tra i vari presidi ospedalieri e territoriali, distanti l'uno dall'altro anche oltre 100 km.

Si evidenzia, inoltre, un incremento di costi della voce "Altre indennità" pari a € 397 rispetto al BPE 2017, relativi ad indennità sostitutive del preavviso erogate al personale, in particolare per il ruolo della Dirigenza Medica.

Come da indicazioni regionali contenute nella nota n. G1.2018.7937 del 28/02/2018, sono stati esposti i costi relativi al personale ESACRI, transitato presso questa ASST dal 01/01/2017 e al 01/07/2017 per un totale di 19 unità. Si evidenzia che il costo sostenuto relativo agli assegni familiari del personale, è pari a € 5. Come segnalato ad AREU in data 27/02/2018, le risorse assegnate dalla DG Welfare relative al trattamento accessorio risultano insufficienti rispetto a quanto spettante per il riconoscimento delle indennità turni notturni e festivi per un importo pari a € 30, comprensivo di oneri e IRAP.

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Stante la divisione di competenza fra ATS e ASST in Regione Lombardia, non si è in grado di quantificare l'importo derivante dalla mobilità passiva. E' tuttavia possibile quantificare la mobilità attiva, ovvero l'indice di attrattività extra Provincia (extra Regione e stranieri compresi) per ricoveri (ordinari + DH) che per l'anno 2017 è pressochè in linea rispetto all'anno 2016 ed è pari al 4.38% (4.60% nel 2016).

Il tasso di fuga è pari al XX%

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 20.336,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 3.832,00

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Prestazioni sanitarie - sezionale sanitario
Rispetto al 2016 si rilevano incrementi sull'area a pagamento e sui rimborsi all'ASST Lariana per le prestazioni di anatomia patologica per i pazienti interni afferiti al PO di Menaggio, non addebitati nell'Esercizio 2016, pari a € 94.

Sui costi per "Servizi sanitari da terzi" è contabilizzato il servizio infermieristico e di ausiliariato del presidio ospedaliero di Menaggio che l'Azienda, nel corso del 2017, ha in parte riclassificato fra i costi del personale con apposite assunzioni, oltre che alle attività risocializzanti rese da diverse Associazioni per i pazienti di psichiatria. Analoga riorganizzazione è avvenuta per le attività risocializzanti in ambito psichiatrico, con il mancato rinnovo di convenzioni con alcune cooperative, a fronte di una internalizzazione del servizio. Rispetto al Consuntivo 2016, ciò ha comportato un risparmio di € 177.

In tale categoria è anche iscritto l'importo di € 1.853 relativo al contratto di digitalizzazione dei Servizi di Radiologia e gestione del sistema PACS. Tale contratto è entrato a regime a settembre 2015 per sei anni; i costi del 2017 sono in linea con quelli del 2016.

Da ultimo, si rileva come l'incremento al rigo 466 "medici SUMAI" va letto con il decremento al rigo 695 per la gestione in intercompany degli stessi nei primi mesi del 2016.

Prestazioni sanitarie - sezionale territoriale
Il decremento principale rispetto al Consuntivo 2016 è relativo alla contabilizzazione nel 2016 dei Contributi, di cui alla Legge 210/92, per € 383. Nel 2017 la gestione di tali contributi è tornata alla ATS della Montagna mentre sugli "Altri servizi sanitari" l'incremento registrato è dovuto sostanzialmente agli esami effettuati dalla ATS della Montagna per gli utenti dei Sert, addebitati per un anno intero rispetto al 2016, ed ai maggiori rimborsi agli Uffici di Piano per i minori.
Il valore iscritto al 31/12/2017 per il trasporto dei cittadini dializzati è pari a € 451 mentre i contributi erogati agli stessi sono pari a € 72. Tali costi sono pressoché in linea con il Consuntivo 2016.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 26.831,00

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Le principali voci di costo iscritte nel bilancio ASST al 31/12 fanno riferimento a:
-) pulizia, pari a € 3.285;
-) assicurazioni, pari a € 2.643;
-) utente elettrich54.

Si precisa che l'importo iscritto al rigo 790 del sezionale sanitario, per € 1.025, attiene ai rimborsi Intercompany chiesti dall'ASST Lariana per i servizi forniti dalla stessa ai sensi della Legge 23/2015. L'incremento rilevato rispetto al 2016 è da leggersi con il decremento rilevato al rigo 779 "Riscaldamento", poiché per problemi non risolvibili inerenti il CIG, il contratto di gestione calore, già contabilizzato da questa Azienda nel 2016, è tornato alla ASST Lariana nel 2017. Si evidenzia la riduzione di € 135 sui "Rimborsi spese di viaggio e soggiorno" riclassificati nel 2017 fra i costi del Personale.

Al rigo 759 è contabilizzato il contratto di gestione globale dell'energia, entrato in vigore nel 2011, per un periodo di 9 anni, ad un costo annuo di € 6.408. Nell'importo di € 6.930 iscritto al 31/12/2017 risulta storicizzata la quota annua stimata per l'adeguamento prezzi 2017 pari ad € 717 ed è comprensivo anche del maggiore onere conseguente l'apertura dei blocchi operatori del presidio ospedaliero di Sondrio.

Nel rigo "Altri servizi non sanitari" sono contabilizzati i servizi non sanitari che non rientrano negli altri righi, quali sgombero neve, servizio fotocopie, dosimetrico. Il valore iscritto al 31/12 è pari a € 487, in incremento di € 24 rispetto al Consuntivo 2016. I maggiori oneri sono dovuti all'espletamento delle prime prove del concorso per infermieri, che hanno avuto luogo nel mese di dicembre.

Con riferimento, invece, i costi per "Servizi NON sanitari" del sezionale territoriale, il valore iscritto al 31/12/2017 è pari a € 701, a fronte di un importo contabilizzato a BPE 2017 di € 618 e di € 663 a Consuntivo 2016.
E' da rilevare come nel 2017, rispetto al 2016, l'Azienda ha preso in carico le utenze e parte dei servizi di pulizia e smaltimento rifiuti, ma permane ancora in gran parte la gestione Intercompany con le Aziende cedenti (ATS della Montagna e dell'Insubria) verso le quali verrà effettuato il rimborso delle spese sostenute dalle stesse per conto di questa ASST, come si rileva dall'importo contabilizzato al Rigo 790 "Acquisto di altri servizi non sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione" di € 417. Sugli "Altri servizi non sanitari" l'importo al 31/12/2017 pari ad € 31, non previsto a Consuntivo 2016, è dovuto prevalentemente al servizio di gestione delle aree verdi del Presst di Dongo.

Per quanto concerne le "Manutenzioni", la riduzione rispetto al Consuntivo 2016 ed al BPE 2017 è dovuta alla riallocazione più appropriata di quota parte di costi di manutenzione delle apparecchiature sanitarie al rigo 849 dei "Noleggi sanitari". Gli incrementi rispetto al Consuntivo 2016 di € 491, ed al BPE 2017 di € 422, come già sopra espresso, sono dovuti alla chiusura del CAL di Bormio e Tirano ed alla conseguente attivazione di canoni di noleggio, alla stipula dei nuovi contratti per i laboratori analisi ed alla riclassificazione più appropriata di quota parte di costi di manutenzione delle apparecchiature sanitarie. A livello territoriale, i maggiori costi rispetto al Consuntivo sono relativi principalmente ai costi per la manutenzione del software dei Consultori acquisiti dall'Azienda. Il valore iscritto al 31/12/2017 per i noleggi è pari a € 78, al netto dei noleggi di protesica, a fronte di un importo contabilizzato a BPE 2017 di € 27 e di € 123 a Consuntivo 2016. Si richiama comunque quanto detto sopra per il passaggio ancora parziale della gestione in capo a questa ASST e della corrispondente gestione dei costi ancora in Intercompany.

Non si rilevano costi di leasing mentre per quanto concerne gli "Altri costi per godimento beni di terzi" si rilevano esclusivamente i costi sostenuti per affitti e spese condominiali pari ad € 75.

Infine, l'importo complessivo contabilizzato sugli "Altri oneri di gestione" ammonta a € 885, pressoché in linea con il Consuntivo 2016, pari a € 854, di cui:
-) € 666 quali compensi per la Direzione Strategica e per il Collegio Sindacale;
-) € 108 per imposte;
-) € 99 quale voce residuale, compresi oneri di quiescenza per il personale cessato pari a € 71;
-) € 12 per abbonamenti.

E' da rilevare su tale voce, sul sezionale territoriale, il decremento rispetto al 2016 di € 34 per il venir meno degli oneri a carico Ente, conseguente al pensionamento nell'anno del Direttore Socio Sanitario. Gli altri costi, pari ad € 4, attengono ad imposte ed altri oneri.

ACCANTONAMENTI dell'ESERCIZIO
Per quanto concerne il sezionale sanitario, gli accantonamenti iscritti al 31/12/2017, pari a € 3.186, sono relativi a:
-) € 1.698 quale accantonamento degli oneri per la contrattazione collettiva – anno 2017 – del personale dipen-dente e dei

medici SUMAI, così come previsti nell'apposita tabella allegata al Decreto di Assegnazione n. 4725 del 04/04/2018 (vedasi Proventi straordinari);
-) € 1.071, quale accantonamento per la copertura diretta dei rischi assicurativi, come risulta dal predetto Decreto;
-) € 252 sugli "Altri accantonamenti" elencati nell'apposita scheda e principalmente inerenti gli accantonamenti per la libera professione "Decreto Balduzzi" € 95 e "Fondo di Perequazione € 155;
-) € 60, quale premio di operosità medici SUMAI;
-) € 55, quale quota non utilizzata nell'anno a fronte dell'attività di sperimentazione effettuata nell'Esercizio per € 35 e per € 20 dal Legato Testamentario già richiamato negli "Altri Contributi", non utilizzato ed interamente accantonato sul Fondo dell'UOC di Oncologia Medica;
-) € 50, relativi al finanziamento per i progetti di farmacovigilanza, di cui alla DGR n. 2112 dell'11/07/2014, già visti nel commento dei ricavi sugli "Altri Contributi" e qui interamente accantonati per essere utilizzati nel 2018 per borse di studio.

Per quanto concerne il sezionale territoriale, gli accantonamenti iscritti al 31/12/2017 sono relativi alla libera professione ovvero € 2 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" ed € 2 per il "Fondo di Perequazione".

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.636,00
Immateriali (A)	€ 84,00
Materiali (B)	€ 8.552,00

Eventuali annotazioni

Il valore lordo degli ammortamenti incidenti sul bilancio sanitario del 2017 è pari ad € 7.326 complessivi al netto delle capitalizzazioni di € 6.215 è pari a € 1.111, a fronte di un importo contabilizzato nel 2016 di € 1.408.

Il valore lordo degli ammortamenti incidenti sul bilancio territoriale del 2017 è pari ad € 1.310 complessivi mentre il valore al netto delle capitalizzazioni di € 990 è pari a € 319, a fronte di un importo contabilizzato nel 2016 di € 283.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Nulla.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.443,00
Proventi	€ 2.733,00
Oneri	€ 290,00

Eventuali annotazioni

Per quanto concerne il sezionale sanitario, i proventi straordinari rilevati al 31/12/2017 sono pari a complessivi € 2.269, di cui:
-) € 1.698 quale insussistenza attiva per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e dei medici SUMAI, così come previsti nell'apposita tabella allegata al predetto Decreto di assegnazione per l'anno 2017 (vedasi ac-cantonamenti);
-) € 331, quali note di credito relative ad acquisti di beni e servizi degli esercizi precedenti;
-) € 218, dati da cessione di emoderivati fuori Regione, comunicate dalla SRC successivamente alla predisposizione del IV CET per € 144 e dalle fatture emesse per le prestazioni di PS e trasporto 2016 a stranieri extra U.E. per € 74;

-) € 18, quali rimborsi diversi (si veda per la composizione la voce “Altri Proventi Straordinari” dell’apposita Ta-bella);
-) € 4, quali rimborsi Intercompany 2016.

Gli oneri straordinari rilevati al 31/12/2017, per contro, sono pari a complessivi € 277, di cui:
-) € 149, quali rimborsi Intercompany 2016. In particolare, € 65 relativi alla contabilizzazione della rata 2017 per i controlli NOC effettuati dalla ex ASL di Sondrio sull’attività di ricovero resa dall’ex AO “E. Morelli” di Sondalo per il periodo 1999-2002, a seguito del verbale di intesa sottoscritto con delibera n. 1031/2015, € 50 addebitati dall’ATS Montagna per le prenotazioni CUP effettuate nel 2016 dal Call Center regionale ed € 34 per l’addebito da parte dell’ASST Lariana dei costi PACS 2016 per il PO di Menaggio;
-) € 63, quali note di debito relative ad acquisti di beni e servizi degli Esercizi precedenti;
-) € 26 per interessi di mora;
-) € 8 per sopravvenienze relative ai medici SUMAI;
-) € 25, quali oneri tributari di Esercizi precedenti;
-) € 6 costi diversi (si veda per il dettaglio la voce “Altri oneri straordinari” dell’apposita Tabella).

Per quanto concerne il sezionale teritoriale, i proventi straordinari rilevati al 31/12/2017 sono pari a complessivi € 71 di cui:
-) € 12 rimborsi Intercompany, da parte dell’ATS Montagna, per le pulizie 2016 delle strutture del medio Alto Lario, utilizzate dalla stessa e anticipate da questa Azienda al Rigo 1454;
-) € 59 note di credito relative ad acquisti di beni e servizi del 2016 al rigo 1460.

Gli oneri straordinari rilevati al 31/12/2017, per contro, sono pari a complessivi € 12, di cui:
-) € 10 per note di debito relative ad acquisti di beni e servizi del 2016 al Rigo 1481;
-) € 2 relativi

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Prestazioni di ricovero – DRG
Al 31/12 si rileva una produzione finanziata di € 79.626, considerato il complessivo abbattimento NOC di € 183 e di sistema di € 103, al netto dell’attività relativa ai sub acuti ed agli Hospice che, dall’Esercizio 2017, è stata allocata fra le “Prestazioni Sanitarie” e non fra i DRG, comprensiva delle prestazioni per stranieri con onere 8 che sono assimilate alle prestazioni per cittadini lombardi.

Con riferimento al solo contratto con l’ATS della Montagna per l’Esercizio 2017 pari a € 79.028, considerando anche l’attività relativa alle Cure Palliative qua ricompresa, la produzione complessiva al 31/12 è pari a € 77.369, inferiore di € 1.659. La variazione non è imputabile all’attività degli Hospice, rimasta invariata nei casi (285 anni sia nel 2016 che nel 2017) e con un incremento di € 43 rispetto al valorizzato 2016, ma riconducibile all’attività DRG.

Per quanto concerne i pazienti extra Regione e stranieri, considerato lo specifico abbattimento di sistema pari a € 103 ed un abbattimento NOC di € 13, l’importo rilevato è rispettivamente pari € 2.844 ed a € 645.

ANALISI della PRODUZIONE 2017
Dall’analisi dei dati 2017, rispetto all’Esercizio 2016, la riduzione dell’attività è dovuta principalmente:
-) alla trasformazione, nel corso del secondo trimestre (mese di maggio), del Presidio Ospedaliero di Morbegno in Presidio Ospedaliero Territoriale (POT), con la correlata variazione dei posti di degenza del reparto di Medicina in sub acuti e il travaso di casi sull’attività per sub acuti, a cui si rimanda;
-) alla sospensione dell’attività di Riabilitazione Cardiologica sul Presidio Ospedaliero di Morbegno;
-) alla grave carenza di personale medico anestesista, che ha fortemente influito negativamente sul numero delle sedute operatorie sui Presidi Ospedalieri di Sondalo e Sondrio, passate da una media mensile di 170 nei primi cinque mesi 2017 ad una media di 130 nei restanti sette mesi;
-) all’assenza di alcune figure apicali in determinanti strutture, quali la Chirurgia Vascolare Sondalo e l’Otorinolaringoiatria Sondrio, coperte solo nel corso del 4° trimestre a seguito dell’effettuazione dei relativi concorsi, che ha determinato una contrazione dell’attività complessivamente;
-) alla grave carenza di ortopedici che, combinata alla suddetta mancanza di anestesisti, ha determinato una riduzione dell’attività ortopedica sulla struttura periferica di Chiavenna di circa il 60%;

A fronte delle sopra elencate riduzioni, soprattutto sul Presidio Ospedaliero di Sondalo, si riscontrano incrementi di attività per le attività riabilitative, così come per i reparti internistici.

Prestazioni di ricovero – DRG STP
La produzione 2017 rileva quattro casi di STP, pari a € 11, tuttavia viene finanziato un importo di € 7, con una differenza quindi di € 4. Come da indicazioni delle Linee Guida al 4° CET 2017, tali importi sono stati fatturati all’ATS della Montagna.

Prestazioni ambulatoriali
Al 31/12 si rileva una produzione finanziata di € 36.856, considerato il complessivo abbattimento NOC di € 98, di si-stema di € 19 e di budget di € 226. La determinazione dell'attività di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumen-tale (esclusa la Neuropsichiatria) è comprensiva dell'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, al netto della quota di screening di primo livello iscritto nell'apposita riga, pari a 512.

L'analisi dei dati evidenzia il raggiungimento del 98% di produzione rispetto all'importo contrattato con l'ATS della Montagna (incluso lo screening). Con riferimento al solo contratto con l'ATS della Montagna per l'Esercizio 2017 pari a € 36.263, considerato un abbattimento di sistema pari a € 226 ed un abbattimento NOC di € 95, si rileva pertanto un in-cremento di € 415. Per quanto concerne i pazienti extra Regione e stranieri, considerato un abbattimento di sistema pari a € 19 un abbat-timento NOC di € 3, l'importo rilevato è rispettivamente pari € 450 ed a € 238.

Prestazioni ambulatoriali – STP
La produzione 2017 rileva un caso di STP, pari a € 2, finanziato per pari importo. Come da indicazioni delle Linee Guida al 4° CET 2017, è stato fatturato all'ATS della Montagna.

Prestazioni di neuropsichiatria
Al 31/12 si rileva una produzione finanziata di € 1.056, considerato l'abbattimento di budget di € 56. L'attività di NPIA comprende le prestazioni extra Regione ed i progetti innovativi. Questi ultimi sono stati finanziati per € 174, il 18% in-feriore rispetto al valore contrattuale per il mancato raggiungimento della produzione sul progetto G47 – Neurosviluppo. Con riferimento al solo contratto con l'ATS della Montagna per l'Esercizio 2017 pari a € 880, considerato l'abbattimento di budget di € 56, la produzione è pressoché in linea con il contratto sottoscritto (+ € 2).

Prestazioni di psichiatria
Al 31/12 si rileva una produzione finanziata di € 9.464, comprensiva del finanziamento dei progetti innovativi pari a € 174. Non si rileva alcun abbattimento NOC, di sistema e di budget. Con riferimento al solo contratto con l'ATS della Montagna per l'Esercizio 2017 pari a € 10.300, si rileva una minore produzione di € 1.077, in parte giustificato con il riordino e l'allineamento della rendicontazione dell'attività a seguito della LR 23/2015.

Ricavi farmaci File F
Al 31/12 si rileva una produzione finanziata di € 11.943, compreso l'HCV, considerato un abbattimento di € 270 e le note di credito per farmaci oncologi (tip. 15) pari a € 366.

FILE F (lordo)
Con riferimento ai dati valorizzati con il flusso di ritorno regionale al 31/12, si rileva una produzione lorda complessiva pari a € 12.261, di cui € 12.132 per pazienti lombardi, € 123 per pazienti extra Regione e € 6 per pazienti stranieri.

HCV
Con riferimento ai dati valorizzati con il flusso di ritorno regionale al 31/12, si rileva una produzione lorda pari a € 2.662; non si rileva una distribuzione per pazienti extra Regione e per pazienti stranieri. Il valore delle note di credito ri-spettivamente è pari a € 2.344.
Ricavi farmaci Doppio Canale e Primo Ciclo
L'importo contabilizzato nell'Esercizio 2017 è incrementato rispetto a quanto contabilizzato a Consuntivo 2016, in quanto il Decreto ha trasferito le attività del Doppio Canale (tipologia 6) e Primo Ciclo (tipologia 11), già in capo al Bi-lancio Territoriale sull'Esercizio 2016.

Il valore inserito in Bilancio è in linea rispetto alla produzione effettiva rilevata nel flussi al 31/12 ed è pari a € 5.391 ovvero:
-) "Doppio Canale": si rileva un importo pari a € 5.361, di cui € 5.330 per pazienti lombardi, € 30 per pazienti ex-tra Regione e € 1 per pazienti stranieri.
-) "Primo Ciclo": si rileva un importo pari a € 30, di cui € 30 per pazienti lombardi e complessivamente € 0 per pazienti extra Regione (€ 0.457) e per pazienti stranieri (€ 0.183).

Altre prestazioni sanitarie vs ATS di appartenenza
Oltre alla contabilizzazione dei ricavi derivanti dalle reti sanitarie e a quelli per subacuti, risultano qui contabilizzati i ricavi dell'attività relativa agli Hospice pari a € 1.232, importo in linea sia con la produzione rilevata con i flussi, sia con la produzione dell'Esercizio 2016.

Reti Sanitarie
Con riferimento ai dati valorizzati con il flusso di ritorno regionale al 31/12 sulla base del numero e delle giornate di degenza dei pazienti, alla luce anche della nuova tariffazione in vigore dal IV trimestre 2017 basata sull'intensità di cura ("di base" e "specialistica") si rileva una produzione pari a € 486, in decremento di € 10 rispetto al valore contrattua-lizzato con l'ATS della

Montagna.

Sub acuti
Considerando il valore della produzione finanziata, in linea rispetto al valorizzato aziendale al 31/12, anche rispetto alle variabili organizzative intercorse nel 2017, a cui sotto si rimanda, si rileva un'attività pari a € 1.554, di cui € 1.534 per pazienti lombardi ed € 20 per pazienti Extra Regione, con una riduzione di € 399 rispetto al valore contrattualizzato con l'ATS della Montagna.

Dall'analisi dei dati, tuttavia, considerata una produzione annua del presidio di Morbegno, il tetto di contratto sarebbe stato raggiunto. Come già segnalato sia in fase di Assestamento ad ottobre che in fase di IV CET 2017, solo nel corso del secondo trimestre (mese di maggio) si è dato corso alla trasformazione del Presidio Ospedaliero di Morbegno in Presidio Ospedaliero Territoriale (POT), con la variazione dei posti di degenza del reparto di Medicina in sub acuti. Tale cambiamento organizzativo si è riflesso anche sulla produzione per DRG, con un conseguente decremento del valore degli stessi sullo stesso presidio.

Altre prestazioni sanitarie
L'importo contabilizzato per prestazioni sanitarie è pari a € 896 ed è relativo a prestazioni erogate a privati in regime di solvenza, ivi compresi stranieri. Tali introiti, unitamente a quelli contabilizzati al Rigo 244 "Prestazioni non sanitarie" sono pressoché in linea con quelli contabilizzati al 31/12/2016.

Infine, per quanto concerne la libera professione, si rimanda a quanto sotto espresso nelle Osservazioni.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio Sindacale dichiara che, dalle risultanze delle verifiche effettuate durante l'anno, non sono emerse situazioni di criticità in merito all'applicazione del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) e delle eventuali osservazioni ricevute successivamente alla trasmissione degli stessi.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Altro
Oss: NULLA	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 10.027,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio Sindacale prende atto dell'informativa al 31/12 concernente le cause in corso ed i sinistri, riconducibili ai diversi contratti assicurativi, correlati delle rispettive riserve, rapportate alla consistenza dei fondi aziendali.

CAUSE in CORSO: al 31/12/2017 ASST è coinvolta in contenziosi concernenti responsabilità civile derivante dall'Esercizio dell'attività sanitaria, pendenti avanti il Tribunale di Sondrio, per un ammontare stimato in circa € 1.750, a fronte di un fondo di € 741 che, nel corso dell'Esercizio 2018, potrebbe avere la necessità di essere integrato, in quanto la vertenza principale dovrebbe concludersi nell'anno, con oneri a carico dell'Azienda per € 1.694. Alla data odierna è stata acquisita comunicazione del legale che la vertenza si è conclusa a favore dell'Azienda.

ASSICURAZIONE FARO: in esito al fallimento e alla messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro, con cui AOVV aveva in essere coperture assicurative multi rischio, si è verificata l'esposizione diretta dell'Azienda Ospedaliera nei confronti di sinistri assicurati con la stesso società, pur mantenendo impregiudicato il diritto alla rivalsa. AOVV ha chiesto l'ammissione al passivo della proceduta liquidatoria per un importo di € 7.368. A seguito di ammissione allo stato passivo da parte dell'Azienda, il Commissario Liquidatore della FARO comunicava il deposito dello stato passivo nei confronti del quale l'Amministrazione si è opposta. Si è quindi radicato un contenzioso presso il Tribunale di Genova, tuttora pendente. Si precisa che sono in corso delle trattative stragiudiziali con il Commissario Liquidatore di FARO al fine di tentare di definire bonariamente la vertenza. Al 31/12/2017 le franchigie gravanti in capo all'Azienda per sinistri verificatisi per la sola FARO, a fronte delle suddette polizze, ammontano a € 2.987, oltre agli oneri già sostenuti. Nel corso del 2017 il Fondo a suo tempo accantonato per la RCT con la Compagnia assicurativa FARO. Come da indicazioni regionali, ASST utilizza il Fondo "Autoassicurazione" per far fronte a nuovi pagamenti.

ASSICURAZIONE CITY: per il periodo 28/10/2011 – 31/01/2013 AOVV aveva stipulato una polizza assicurativa RCT/RCO con l'Assicurazione City Insurance. A fronte delle sue inadempienze, pur riscontrando un miglioramento della situazione rispetto agli Esercizi precedenti, in considerazione del fatto che, in parte, l'Assicurazione ha provveduto al rimborso delle spese sia legali che peritali, al fine di garantire la tutela nella gestione delle vertenze di loro competenza, l'Azienda potrebbe essere costretta a conferire incarichi a legali con la conseguente presa in carico degli oneri correlati.

ASSICURAZIONE AM TRUST: per il periodo 31/01/2013 – 31/12/2017 ASST ha stipulato una polizza assicurativa RCT/RCO con l'Assicurazione Am Trust. La franchigia a carico dell'Azienda per ogni sinistro è pari a € 250. I sinistri pendenti sono pari a 88, di cui 28 dormienti, per riserve stimate in € 6.734.

Complessivamente, come si evince dalla tabella in calce alla Relazione sulla Gestione e al dettaglio espresso per singola assicurazione, rispetto al "Fondo per rischi assicurativi (Autoassicurazione)" in essere al 31/12/2017 pari ad € 6.575 mancherebbero circa € 3.450, mentre rispetto al "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" pari ad € 741 mancherebbero circa € 1.000.

CONTRATTO di GESTIONE CALORE
Il Collegio Sindacale fa proprio quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione per il contratto in oggetto.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  dichiara che NON sono state ricevute denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, come già indicato nelle singole voci, dopo aver chiesto ed ottenuto gli opportuni chiarimenti ed effettuato le necessarie verifiche, esprime parere favorevole sulle seguenti appostazioni, asseverando gli importi come emergenti nel bilancio e nei documenti allegati:
- ulteriori trasferimenti L.R. 23/2015 delibera 856/2017,
- inquadratura valori esposti in Bilancio rispetto al registro cespiti,
- partecipazioni,
- quadratura giacenze di magazzino con dati di Bilancio,
- fondo svalutazione crediti,
- posizione debitorie pregresse verso fornitori e personale dipendente,
- contributi in conto esercizio da enti pubblici, aziende sanitarie e privati,
- utilizzi di contributi anni pregressi,
- margine positivo della libera professione,
- fondi contrattuali esercizi 2015 e precedenti.

LIBERA PROFESSIONE
Il Collegio Sindacale ha verificato il CE della libera professione e in particolare il risultato positivo della stessa (margine). Il conto economico dell'attività libero professionale chiude con un primo margine positivo di € 458, a fronte di ricavi per € 3.737 e costi per € 3.279, comprensivi di € 97 quale accantonamento 5% del Decreto Balduzzi, € 157 quale accantonamento fondo perequazione, oltre all'IRAP per € 238. Si precisa che nei costi è ricompreso il fondo di supporto del personale di comparto.

Il risultato finale (al netto dei costi aziendali) è positivo e pari ad € 167.

Nella tabella di Dettaglio CE SAN è stata indicata, inoltre, l'indennità di esclusività di competenza ex art. 5 CCNL 08/06/2000; la stessa si riferisce al costo di competenza dei soli dirigenti medici che operano in regime di esclusività e che hanno richiesto di esercitare attività libero professionale intramoenia. Tale indennità non costituisce un costo relativo alla gestione della libera professione, in quanto tale voce è elemento distintivo della retribuzione, determinato dalla contrattazione collettiva ex. Art. 5 CCNL 08/06/2000 e successive modificazioni.

INDICATORE di TEMPESTIVITA' dei PAGAMENTI
Inoltre il Collegio Sindacale prende atto del valore degli indicatori dei pagamenti, così come evidenziati nella relazione del Direttore Generale che espongono termini di pagamento inferiore ai 60 giorni. L'indicatore aziendale di tempestività dei pagamenti al 31/12 (4° trimestre) è risultato essere pari a – 1.11, mentre l'indicatore annuale è pari a – 6,60. Tali dati sono stati pubblicati sul portale aziendale di "Amministrazione Trasparente".

CERTIFICAZIONE RENDICONTAZIONE COSTI EMERGENZA/URGENZA – ANNO 2017
Sulla scorta delle istruzioni fornite dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza 118 – AREU – contenute nella nota prot. n. 2866

del 21/03/2018, su specifica richiesta del Collegio Sindacale di AREU, viene richiesto che la rendicontazione delle attività di emergenza urgenza extraospedaliera riferita all'Esercizio 2017, resa dal legale rappresentante, sia certificata dal Collegio Sindacale. I modelli di rendicontazione sono stati compilati tenendo conto di quanto stabilito dalla convenzione stipulata con AREU ai sensi della DGR n. VIII/8771/2008, nonché dalle indicazioni fornite dalla stessa AREU.

I proventi conseguiti e i costi e sostenuti, nel corso dell'anno 2017, sono coerenti al contenuto della convenzione sottoscritta con AREU e sono sintetizzati nella tabella allegata, certificata dal Direttore Generale dell'ASST della Valtellina e Alto Lario. Dall'analisi di tale tabella si evince che i costi diretti sono pari a € 14.590.699, mentre i costi indiretti ammontano a € 166.761 per un totale di € 14.575.460. A questi costi vanno sottratti gli importi relativi ai ricavi diversi pari a € 643.381. Non si rilevano investimenti autorizzati effettuati nel corso dell'Esercizio. Pertanto, il fabbisogno riconosciuto da AREU per la copertura dei costi 2017 è di € 14.114.000.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che la rendicontazione è stata redatta nel rispetto degli accordi sopra citati, il Collegio Sindacale ne certifica le risultanze finali.